Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di statistica UST

Comunicato stampa

Embargo: 27.04.2009, 9:15

3 Lavoro e reddito N. 0352-0904-20

Indice svizzero dei salari 2008

Diminuzione dello 0,4 per cento dei salari reali, nonostante l'aumento del 2 per cento dei salari nominali

Neuchâtel, 27.04.2009 (UST) – **In base ai calcoli dell'Ufficio federale di statistica (UST), nel 2008 l'indice svizzero dei salari nominali è aumentato in media del 2 per cento rispetto al 2007, portandosi a 104,9 punti (base 2005=100). Tenuto conto di un tasso d'inflazione annuo medio del 2,4 per cento, i salari reali sono diminuiti dello 0,4 per cento (100,6 punti sulla base 2005).**

Aumento salariale nominale più marcato dal 2002
Nel 2008, i salari nominali sono aumentati mediamente del 2 per cento rispetto al 2007. Questa evoluzione conferma la tendenza alla crescita progressiva dei salari nominali in atto dal 2005 (2005: +1,0%; 2006: +1,2%; 2007: +1,6%). L'aumento dei salari registrato nel 2008 è il più elevato dal 2002 (+1,8%). Nel 2008, i salari hanno beneficiato della forte crescita economica del 2007 che ha caratterizzato sia il settore secondario che quello terziario. È da notare che l'adeguamento dei salari effettivi negoziato a titolo collettivo per il 2008 nell'ambito dei principali contratti collettivi di lavoro (CCL), cui è assoggettato quasi mezzo milione di dipendenti, è stato pari all'1,6 per cento.

Il settore terziario ha registrato una progressione dei salari nominali del 2,1 per cento, superiore a quella del 2007 (+1,7%) e del 2006 (+1,2%). Meno marcato, ma sempre in progressione rispetto al 2007 (+1,5%) e al 2006 (+1,1%) è stato l'incremento dei salari nominali nel settore secondario (+1,8%). Le società finanziarie e i rami d'esportazione di prodotti e servizi hanno contribuito notevolmente alla crescita economica del 2007 e hanno registrato le progressioni salariali tra le più elevate del 2008. È il caso del ramo di intermediazione finanziaria (+2,4%), delle assicurazioni (+2,3%), dell'industria chimica (+2,1%), nonché della fabbricazione di macchine, apparecchi meccanici e mezzi di trasporto (+2,0%). A livello interno, anche la domanda ha contribuito alla buona tenuta dell'economia. Gli aumenti salariali più forti sono stati registrati dal commercio all'ingrosso (+2,6%) e dalla pubblica amministrazione (+2,5%). Seguono le poste e telecomunicazioni, il commercio e riparazioni di autoveicoli, l'istruzione e gli altri servizi pubblici sociali e personali (+2,2%),

Espace de l'Europe 10
CH-2010 Neuchâtel
www.statistica.admin.ch

nonché le costruzioni (+2,0%). I rami con gli aumenti salariali più contenuti sono stati la fabbricazione di altri prodotti minerari non metalliferi (+1,4%), i servizi ausiliari delle attività finanziarie e delle assicurazioni (+1,4%) e l'industria tessile, dell'abbigliamento e delle pellicce (+1,3%).

L'inflazione del 2,4 per cento diminuisce il potere d'acquisto dei salari dello 0,4 per cento
Nel 2008, i salari reali hanno registrato un calo dello 0,4 per cento. Tale evoluzione è il risultato congiunto dell'aumento dei salari nominali del 2,0 per cento e dell'elevato tasso d'inflazione del 2,4 per cento. Nell'autunno 2007, al momento delle trattative salariali per il 2008, le imprese hanno concesso un adeguamento medio dei salari nominali superiore al rincaro, allora stimato all'1,5 per cento per il 2008. L'aumento nominale accordato, pari al 2 per cento, lasciava così auspicare una crescita del potere d'acquisto dei salari. Tuttavia, in seguito al forte aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi nel 2008 l'inflazione si è attestata al 2,4 per cento.

Negli ultimi cinque anni, dal 2004 al 2008, i salari reali sono aumentati mediamente dello 0,1 per cento ogni anno. Nel settore secondario i salari reali hanno registrato una stagnazione, con una crescita media annua pari allo 0 per cento. I rami dell'industria hanno presentato evoluzioni reali medie comprese tra -0,4 per cento dell'industria della carta, l'editoria e la stampa e +0,1 per cento dell'industria tessile, dell'abbigliamento e delle pellicce; fa eccezione l'industria chimica con un aumento dello 0,8 per cento. Nello stesso arco di tempo, nel settore terziario i salari reali hanno presentato una progressione media annua dello 0,2 per cento. Gli aumenti maggiori sono stati registrati nei rami intermediazione finanziaria (+0,5%), poste e telecomunicazioni (+0,4%) nonché attività immobiliari, noleggio e informatica (+0,3%). Sul versante opposto troviamo i rami trasporti terrestri e mediante condotte e alberghi e ristoranti con cali dei salari reali rispettivamente dello 0,2 e dello 0,1 per cento.

Il **collegamento matematico** alla serie dell'indice sulla base 1993 = 100 dà un indice nominale di 120,9 punti e un indice reale di 104,3 punti. Sulla base 1939 = 100, l'indice nominale è di 2219 punti e l'indice reale di 290 punti.

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA
Servizio stampa

Scheda descrittiva riguardante la statistica dell'evoluzione dei salari

Fonte:	L'indice svizzero dei salari è calcolato annualmente in base ai dati contenuti nelle dichiarazioni d'infortunio trasmesse all'UST dal Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF). I calcoli si basano su circa 250'000 dati individuali. L'uso di questi dati esclude il settore primario, gli apprendisti e gli stagisti.
Obiettivo:	Misurare l'evoluzione annua dei salari, intesi come **costo** del lavoro (evoluzione a struttura costante).
Definizione del salario:	Il **salario lordo** corrisponde al salario di base, compresa la tredicesima mensilità, prima della deduzione dei contributi obbligatori. Sono esclusi i vari premi, gli assegni familiari e i pagamenti in natura. I salari degli occupati a tempo parziale sono mensilizzati sulla base della durata normale del lavoro nell'impresa che li occupa.
Metodo di calcolo:	L'indice svizzero dei salari è un indice Laspeyres calcolato in base all'osservazione dell'evoluzione del salario medio all'interno di gruppi di dipendenti, costituiti in base alle seguenti variabili: ramo economico, sesso e grado d'occupazione (tempo pieno e parziale). Questo calcolo permette di eliminare gli effetti sull'evoluzione salariale indotti dalle modifiche della struttura dei dipendenti nel tempo, fissando la ponderazione a un determinato anno di base e mantenendola costante per un periodo di cinque anni. Il peso relativo di ogni gruppo di dipendenti è calcolato in base ai dati della rilevazione della struttura dei salari realizzata dall'UST nel 2004.
Revisione:	L'indice svizzero dei salari, riveduto nel 2006, si basa su un nuovo modello di ponderazione che tiene conto di una struttura del mercato del lavoro più attuale e delle donne occupate a tempo parziale. Gli effettivi degli uomini occupati a tempo parziale e di determinati gruppi di dipendenti sono insufficienti per calcolare un indicatore statisticamente rappresentativo e non sono quindi stati integrati nel calcolo. Il nuovo anno di base per il calcolo dell'indice svizzero dei salari a struttura costante è fissato al 2005.
Due concezioni: quella dell'UST e quella del KOF	**Evoluzione dei salari (UST):** l'indice dei salari pubblicato dell'UST si basa, dal 1993, sui salari delle persone che hanno subito un infortunio segnalati dal Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF). L'indice dei salari dell'UST misura l'evoluzione dei salari a struttura costante, eliminando così in parte gli effetti delle modifiche che questa struttura subisce nel tempo, per esempio in seguito ad aumenti della qualificazione, promozioni come pure movimenti in entrata e uscita dovuti a partenze e assunzioni. Dal calcolo sono inoltre esclusi i premi e gli altri bonus versati in modo discontinuo. L'indice serve come base per il calcolo dell'indice misto dell'AVS e le trattative salariali. **Evoluzione della massa salariale (KOF):** i conti economici nazionali (CN) sono un'ulteriore fonte d'informazioni che permette di misurare l'evoluzione globale dei salari (massa salariale). Essi determinano i redditi da lavoro dipendente a partire dai dati del fondo di compensazione dell'AVS, delle PC e dell'AI integrando nel calcolo alcune componenti legate ai risultati (salario al merito, bonus,…). L'evoluzione della massa salariale misura l'effetto congiunto della variazione salariale e dell'effetto della struttura dell'impiego. Il salario medio è ottenuto dividendo la massa salariale per il numero di addetti convertiti in equivalenti a tempo pieno.

Informazioni:
Didier Froidevaux, UST, Sezione Salari e condizione di lavoro, tel.: +41 32 71 36756

Servizio stampa UST, tel.: +41 32 71 36013; fax: +41 32 71 36346, e-mail: info@bfs.admin.ch

Per ordinazioni: tel.: +41 32 71 36060, fax: +41 32 71 36061, e-mail: order@bfs.admin.ch

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda al sito Internet dell'UST all'indirizzo: http://www.statistica.admin.ch > Temi > Lavoro e reddito

I comunicati stampa si possono ottenere in abbonamento per e-mail in formato pdf. Richieste all'indirizzo: http://www.news-stat.admin.ch

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle statistiche europee. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

Indice dei salari nominali e reali, 2006-2008

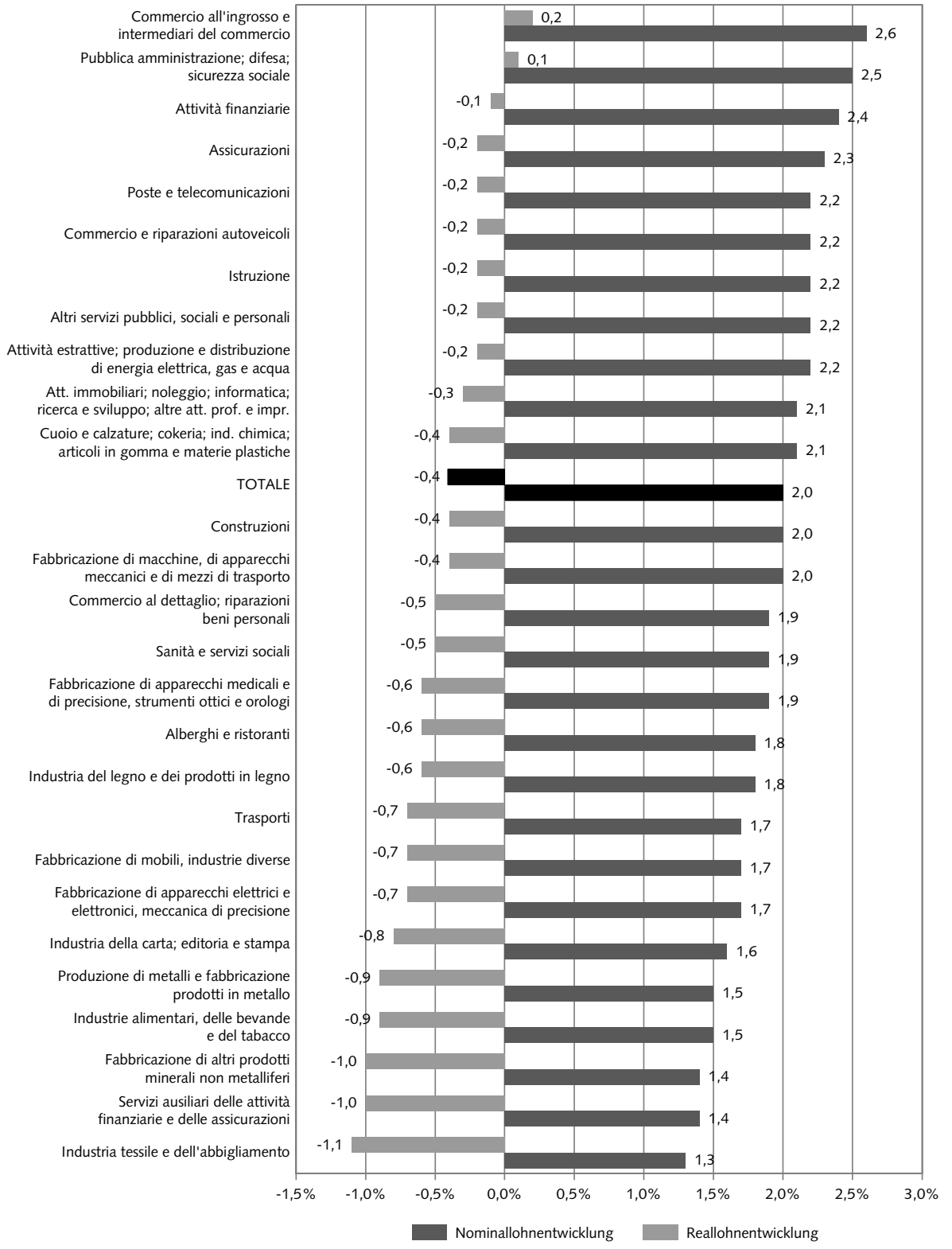
Rami economici		Salari nominali						Salari reali					
		Indice (base 2005 = 100)			Variazione percentuale rispetto all'anno precedente			Indice (base 2005 = 100)			Variazione percentuale rispetto all'anno precedente		
		2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008
10-93	**TOTALE**	**101,2**	**102,8**	**104,9**	**1,2**	**1,6**	**2,0**	**100,1**	**101,0**	**100,6**	**0,1**	**0,9**	**-0,4**
10-45	**SETTORE SECONDARIO**	**101,1**	**102,7**	**104,5**	**1,1**	**1,5**	**1,8**	**100,1**	**100,8**	**100,3**	**0,1**	**0,8**	**-0,6**
10-14/40-41	Attività estrattive; produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	101,2	102,7	104,9	1,2	1,5	2,2	100,2	100,9	100,6	0,2	0,7	-0,2
15-37	Attività manifatturiere	101,1	102,6	104,4	1,1	1,5	1,8	100,1	100,8	100,1	0,1	0,7	-0,6
15-16	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	101,0	101,2	102,6	1,0	0,1	1,5	100,0	99,4	98,4	0,0	-0,6	-0,9
17-18	Industria tessile e dell'abbigliamento	102,1	102,8	104,2	2,1	0,7	1,3	101,1	101,0	99,9	1,1	-0,1	-1,1
20	Industria del legno e dei prodotti in legno	100,8	102,1	103,9	0,8	1,3	1,8	99,8	100,3	99,7	-0,2	0,5	-0,6
21-22	Industria della carta; editoria e stampa	100,3	101,4	103,0	0,3	1,1	1,6	99,2	99,6	98,8	-0,8	0,4	-0,8
19, 23-25	Industria cuoio e calzature; cokeria; industria chimica; fabbricazione articoli in gomma e materie plastiche	101,7	103,9	106,0	1,7	2,2	2,1	100,6	102,1	101,7	0,6	1,4	-0,4
26	Fabbricazione di altri prodotti minerali non metalliferi	101,3	102,5	104,0	1,3	1,2	1,4	100,3	100,7	99,7	0,3	0,4	-1,0
27-28	Produzione di metalli e fabbricazione prodotti in metallo	101,3	102,3	103,9	1,3	1,0	1,5	100,2	100,5	99,6	0,2	0,3	-0,9
29, 34-35	Fabbricazione di macchine, di apparecchi meccanici e di mezzi di trasporto	101,2	102,9	105,0	1,2	1,7	2,0	100,1	101,1	100,7	0,1	1,0	-0,4
30-32	Fabbricazione di apparecchi elettrici e elettronici, meccanica di precisione	100,7	103,0	104,7	0,7	2,2	1,7	99,7	101,1	100,4	-0,3	1,5	-0,7
33	Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione, strumenti ottici e orologi	101,1	102,7	104,6	1,1	1,6	1,9	100,0	100,9	100,3	0,0	0,8	-0,6
36-37	Fabbricazione di mobili, industrie diverse	101,5	101,6	103,3	1,5	0,0	1,7	100,5	99,8	99,1	0,5	-0,7	-0,7
45	Costruzioni	101,1	102,8	104,9	1,1	1,7	2,0	100,0	101,0	100,6	0,0	0,9	-0,4
50-93	**SETTORE TERZIARIO**	**101,2**	**102,9**	**105,1**	**1,2**	**1,7**	**2,1**	**100,1**	**101,1**	**100,8**	**0,1**	**0,9**	**-0,3**
50-55	Commercio, riparazioni; alberghi e ristoranti	101,0	102,4	104,6	1,0	1,4	2,2	99,9	100,6	100,3	-0,1	0,7	-0,3
50	Commercio e riparazioni autoveicoli	100,7	101,3	103,6	0,7	0,7	2,2	99,6	99,6	99,4	-0,4	-0,1	-0,2
51	Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio	101,1	102,6	105,3	1,1	1,5	2,6	100,1	100,8	101,0	0,1	0,8	0,2
52	Commercio al dettaglio; riparazioni beni personali	101,2	103,0	105,0	1,2	1,7	1,9	100,2	101,2	100,7	0,2	1,0	-0,5
55	Alberghi e ristoranti	100,3	101,4	103,3	0,3	1,1	1,8	99,2	99,7	99,1	-0,8	0,4	-0,6
60-64	Trasporti e comunicazioni	100,8	102,6	104,5	0,8	1,8	1,9	99,7	100,7	100,2	-0,3	1,0	-0,5
60-63	Trasporti	100,4	102,2	103,9	0,4	1,7	1,7	99,4	100,4	99,7	-0,6	1,0	-0,7
64	Poste e telecomunicazioni	101,3	103,2	105,5	1,3	1,9	2,2	100,2	101,4	101,2	0,2	1,1	-0,2
65-74	Attività finanziarie; assicurazioni; att. immobiliari; noleggio; informatica; ricerca e sviluppo; altre att. professionali e imprenditoriali	101,5	103,6	105,9	1,5	2,1	2,2	100,4	101,8	101,6	0,4	1,4	-0,2
65	Attività finanziarie	102,5	105,0	107,5	2,5	2,5	2,4	101,4	103,2	103,1	1,4	1,8	-0,1
66	Assicurazioni	101,8	103,2	105,5	1,8	1,4	2,3	100,7	101,4	101,2	0,7	0,7	-0,2
67	Servizi ausiliari delle attività finanziarie e delle assicurazioni	101,0	103,4	104,8	1,0	2,4	1,4	99,9	101,6	100,5	-0,1	1,7	-1,0
70-74	Att. immobiliari; noleggio; informatica; ricerca e sviluppo; altre att. professionali e imprenditoriali	100,9	103,0	105,1	0,9	2,1	2,1	99,8	101,1	100,8	-0,2	1,3	-0,3
75	Pubblica amministrazione; difesa; sicurezza sociale	101,1	102,7	105,3	1,1	1,6	2,5	100,1	100,9	101,0	0,1	0,8	0,1
80/85/90-93	Istruzione; sanità e servizi sociali; altri servizi pubblici, sociali e personali	101,4	102,7	104,8	1,4	1,3	2,0	100,3	100,9	100,6	0,3	0,6	-0,4
80	Istruzione	102,2	103,7	106,0	2,2	1,5	2,2	101,1	101,9	101,7	1,1	0,8	-0,2
85	Sanità e servizi sociali	101,1	102,5	104,5	1,1	1,4	1,9	100,0	100,7	100,2	0,0	0,7	-0,5
90-93	Altri servizi pubblici, sociali e personali	100,9	101,6	103,8	0,9	0,7	2,2	99,9	99,8	99,6	-0,1	-0,1	-0,2
Sesso	Uomini	101,1	102,9	105,0	1,1	1,8	2,2	100,1	101,0	100,7	0,1	1,0	-0,2
	Donne	101,3	102,8	104,7	1,3	1,5	1,8	100,2	101,0	100,4	0,2	0,8	-0,6

Componenti salariali: salario lordo di base, indennità di rincaro, 13a mensilità.
I premi e le commissioni, gli assegni familiari ed i pagamenti in natura non considerati nel calcolo.

Fonte : UST, in base ai dati del Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF)

Evoluzione dei salari nominali e reali 2008 per ramo economico : variazione percentuale rispetto al 2007

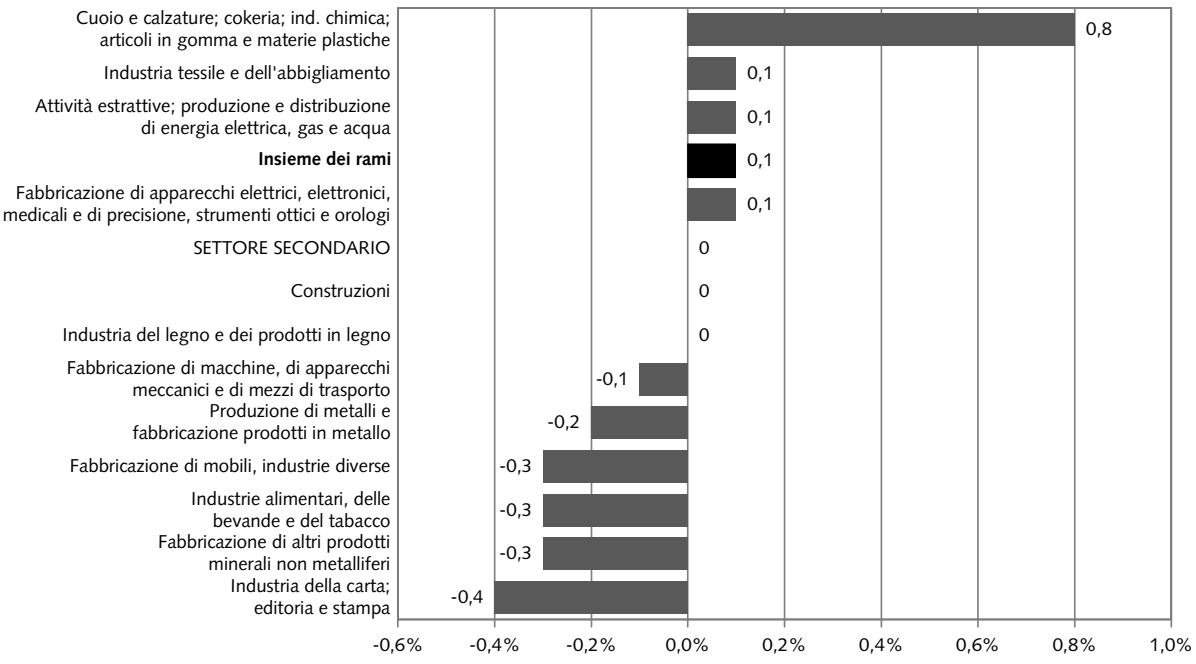
G 1



© BFS

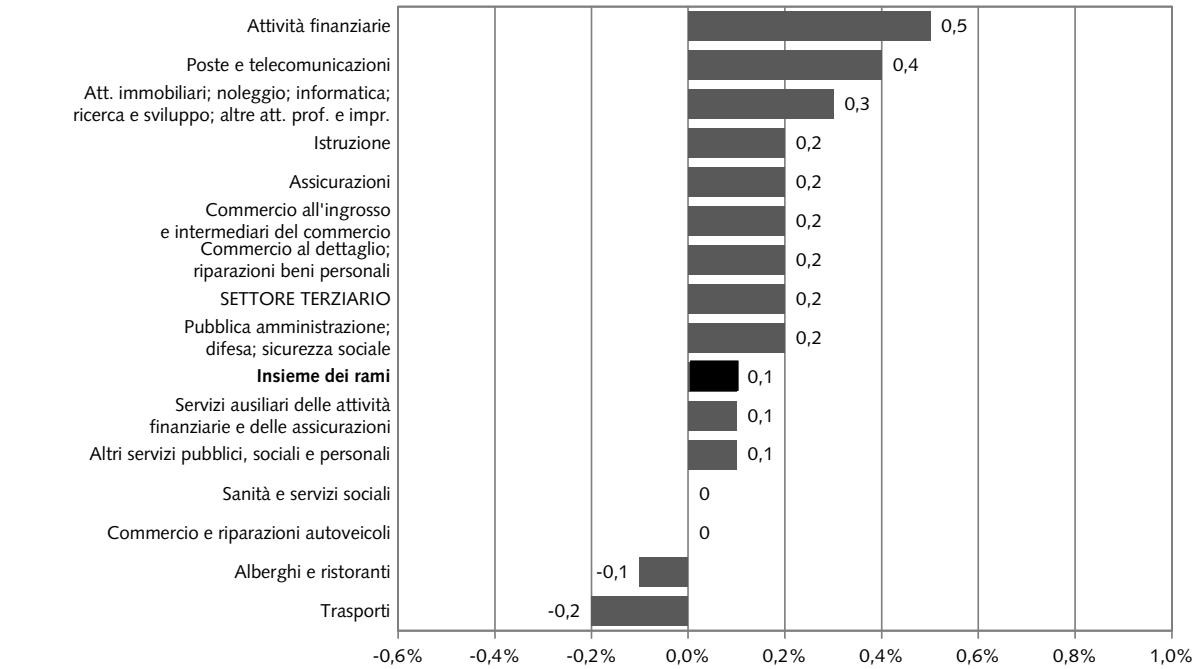
Evoluzione dei salari reali dal 2004 al 2008 per ramo economico nel settore secondario: crescita media annua in percentuale

G 2.1



Evoluzione dei salari reali dal 2004 al 2008 per ramo economico nel settore terziario: crescita media annua in percentuale

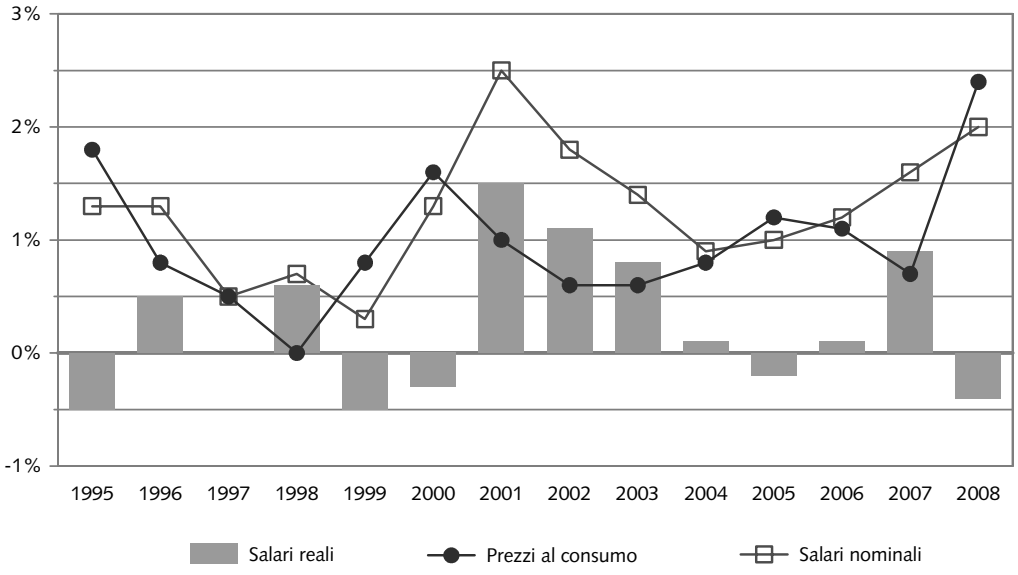
G 2.2



© UST

Evoluzione dei salari nominali, dei prezzi al consumo e dei salari reali G 3

Variazione rispetto all'anno precedente, in percentuale



© UST